

PEDOPORNOGRAFIA: DIFFUSIONE VIDEO WEB, 51 INDAGATI, PERQUISIZIONI ANCHE A L'AQUILA

21 Giugno 2019



L'AQUILA - Coinvolge anche l'Aquila e l'Abruzzo la maxi inchiesta partita dalla Procura Distrettuale e quella per i Minorenni di Catania, che vede indagate 51 persone, tra le quali 30 minorenni, indagate per detenzione e divulgazione di pornografia minorile on line.

L'operazione, come riporta l'Ansa, è stata condotta dal Compartimento di Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catania, sotto la direzione del Centro nazionale contrasto pedopornografia on line (Cncpo) che sta effettuando perquisizioni in tutta Italia.

Le indagini hanno preso avvio dopo la denuncia della madre di un adolescente che si era accorta della presenza nello smartphone del figlio di immagini erotiche di minori pubblicate su due gruppi *WhatsApp*, ai quali il figlio aveva aderito, chiamati "Tana della Luna" - da cui il nome dell'operazione - e "scoobyDank", che inizialmente condividevano immagini e video di torture, suicidi e simili.

La Polizia Postale ha acquisito il contenuto dello smartphone, che la donna ha consegnato spontaneamente, e quello dei gruppi *WhatsApp*, individuando così circa 300 persone che vi avevano aderito e riuscendo ad identificare quelle che avevano divulgato o richiesto video e immagini di pornografia minorile, con vittime anche in età infantile.

L'operazione - sottolineano gli investigatori - ha messo in luce la gravità di un fenomeno, quello della diffusione di materiale pedopornografico da parte di adolescenti, che cercano e si scambiano tra loro il materiale.

Perquisizioni della Polizia Postale sono state compiute in Sicilia, Puglia, Lazio, Piemonte, Lombardia, Toscana, Veneto, Calabria, Campania, Sardegna, Friuli-Venezia-Giulia, Basilicata, Emilia Romagna ed Abruzzo.

Le province interessate: Catania, Ragusa, Bari, Brindisi, Foggia, Taranto, Roma, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Milano, Brescia, Pavia, Firenze, Livorno, Prato, Venezia, Treviso, Verona, Reggio Calabria, Catanzaro, Napoli, Oristano, Gorizia, Terni, Genova, Matera, Forlì e L'Aquila.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Numeroso il materiale informatico sequestrato, che sarà sottoposto ad approfondite analisi informatiche.

Iscrizione al ROC n. 20002 - P.IVA 01012410667
Direttore responsabile Berardo Santilli